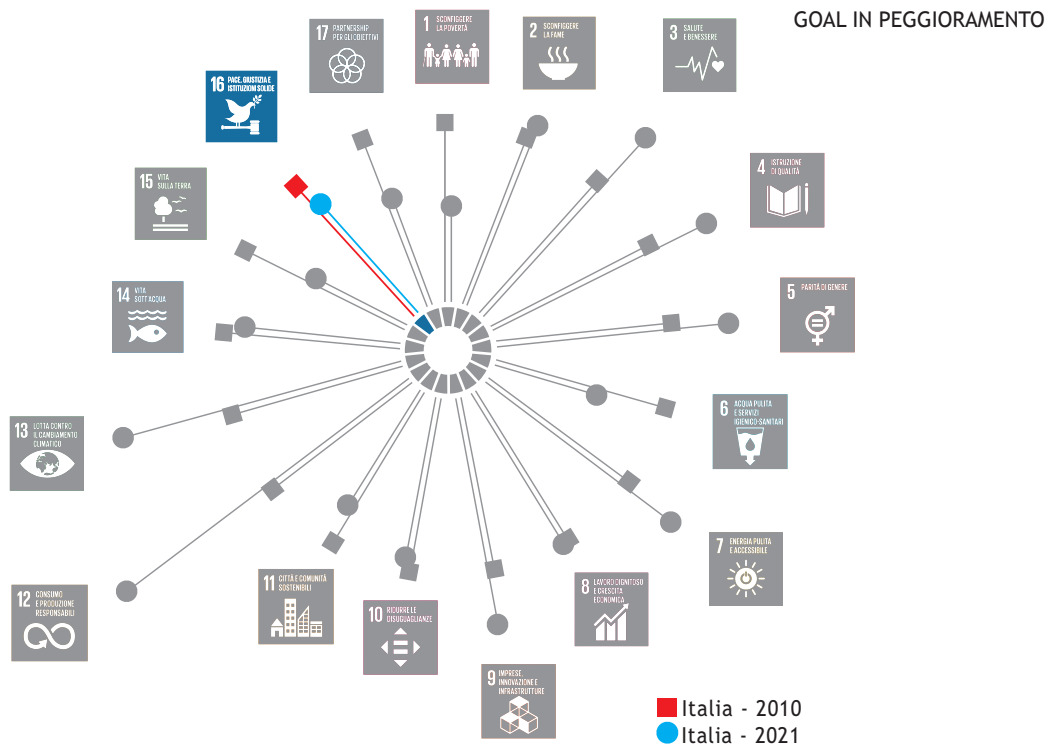


GOAL 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

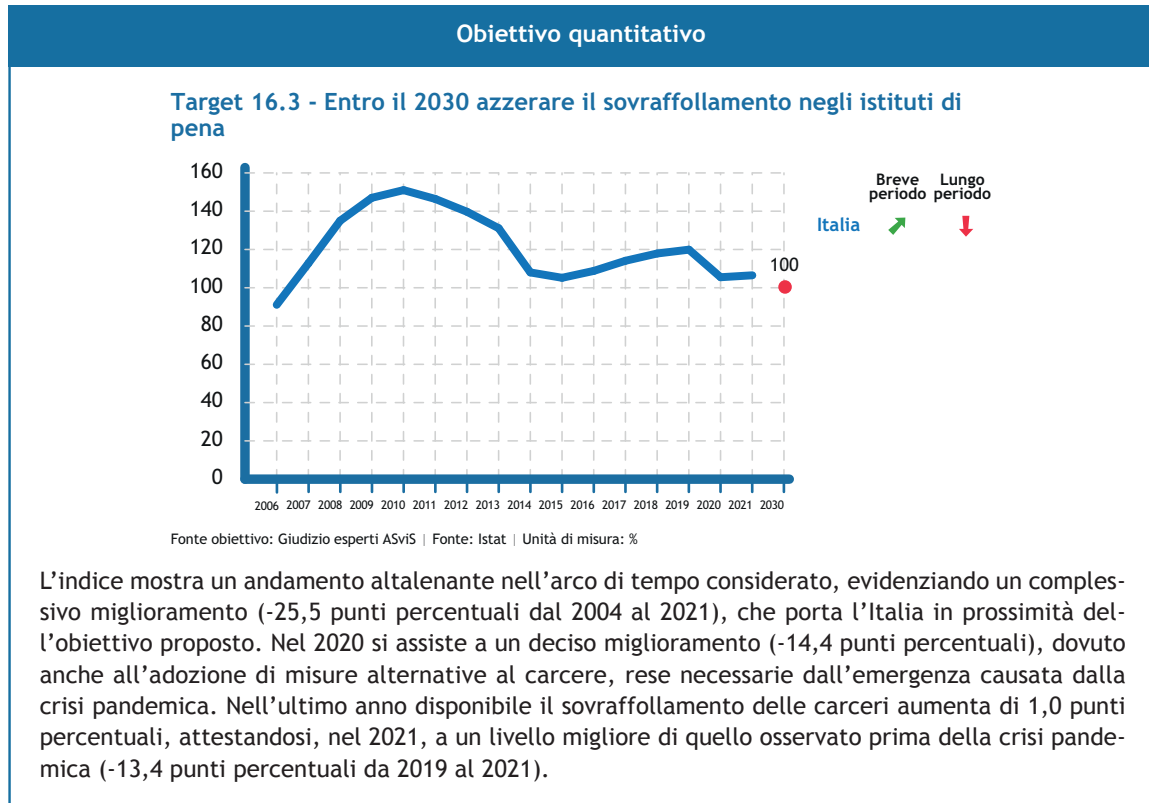
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Considerando che l'obiettivo prevalente del Goal 16 è inerente alla pace e al contrasto di fenomeni di guerra e violenza, con riferimento alla drammatica aggressione russa contro l'Ucraina, è da rilevare che l'Unione europea ha messo in evidenza precisi limiti dovuti a una scarsa capacità di incidenza geopolitica e negoziazione internazionale, mancando ancora una definitiva messa in comune delle prerogative di politica estera e difesa a livello comunitario. A livello nazionale è auspicabile accrescere l'impegno pubblico nei processi di solidarietà e di pace anche attraverso la partecipazione giovanile, con il consolidamento del Servizio civile Universale e dell'esperienza dei corpi di pace. Sui restanti Target del Goal 16 si registra una tendenza positiva nello sviluppo dei processi di riforma e modernizzazione previsti dal PNRR in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti pubblici, con una notevole accelerazione nei processi di digitalizzazione che funge da motore abilitante per una Amministrazione accessibile, responsabile ed efficiente. Anche rispetto alla prevenzione e al

contrasto dei fenomeni di corruzione sono stati apportati interventi positivi finalizzati ad accrescere la tracciabilità digitale e quindi la trasparenza delle risorse allocate dalla PA con la previsione di una "piattaforma unica per la trasparenza", realizzata in via amministrativa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Recovery Procurement Platform. Il principio trasformatore di tali piani di riforma con cui rinnovare e modernizzare radicalmente gli asset "Pubblica amministrazione" e "Giustizia" rimane pertanto l'investimento nell'innovazione digitale, che il Governo sarà capace di introdurre e realizzare coerentemente alla missione 1 del PNRR, riorganizzando di conseguenza, in termini di accesso, fruibilità, semplificazione ed efficienza l'offerta di servizi ai cittadini e, in definitiva, rendendo più competitivo il sistema Paese. A tal proposito è infine auspicabile che a livello di governance complessiva il nuovo Governo si impegni a velocizzare le linee applicative del PNRR, mantenendo una linea di continuità delle priorità e obiettivi previsti e già in parte realizzati.



Target 16.3



L'indice mostra un andamento altalenante nell'arco di tempo considerato, evidenziando un complessivo miglioramento (-25,5 punti percentuali dal 2004 al 2021), che porta l'Italia in prossimità dell'obiettivo proposto. Nel 2020 si assiste a un deciso miglioramento (-14,4 punti percentuali), dovuto anche all'adozione di misure alternative al carcere, rese necessarie dall'emergenza causata dalla crisi pandemica. Nell'ultimo anno disponibile il sovraffollamento delle carceri aumenta di 1,0 punti percentuali, attestandosi, nel 2021, a un livello migliore di quello osservato prima della crisi pandemica (-13,4 punti percentuali da 2019 al 2021).

Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Riforma della giustizia	Implementare gli Istituti di Custodia Attenuata per Detenute Madri (ICAM) in vista di un'abolizione della detenzione delle madri con figli. Il 4 agosto 2022 - bollinato il 9 agosto - è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto legislativo "Riforma della giustizia penale" rif. lex 134/27 settembre 2021, voluta dalla Ministra della Giustizia Marta Cartabia in attuazione dei principi costituzionali, dell'UE e degli obiettivi del PNRR, per la riduzione del 25% (al 2026) della durata media del processo penale nei tre gradi di giudizio e per l'introduzione della giustizia riparativa.

Temi o politiche	Proposte ASviS
Riforma della giustizia	Consolidare le riforme avviate in materia di giustizia, procedendo con l'approvazione dei decreti attuativi anche nella nuova legislatura, in modalità integrata con il completamento dei processi di digitalizzazione previsti tra gli obiettivi del PNRR. Solo finalizzando le riforme in atto si potrà rendere il nostro sistema giudiziario equo, moderno ed efficiente, in linea con le direttive europee in materia di giustizia e con i principali Paesi dell'Unione.

Target 16.4

Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Contrasto alla criminalità organizzata	<p>La lotta all'illegalità impone anche una miglior tutela della spesa pubblica. Bisogna fermare e punire chi cerca di drenare fondi pubblici a vantaggio di società mafiose. Le indagini giudiziarie e l'attività investigativa sono una parte essenziale di questo sforzo. Per proteggere i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza occorre semplificare le procedure, migliorare il sistema di contrasto alle infiltrazioni, rafforzare i controlli.</p> <p>Sono obiettivi al centro dell'azione di Governo, in cima alle nostre priorità. Un esempio simbolico è la confisca e riconversione dei beni sottratti alla mafia. Il PNRR prevede un programma di interventi di circa 300 milioni di euro a questo fine.</p>

Temi o politiche	Proposte ASviS
Contrasto alla criminalità organizzata	Prevedere un maggiore coinvolgimento della società civile nella gestione dei beni sequestrati e confiscati per restituire questi beni alla comunità e ospitare nuova edilizia residenziale pubblica, centri culturali per i giovani, asili nido e centri antiviolenza per le donne e i bambini. Partecipazione di rappresentanti della società civile nell'ambito dell'Osservatorio Permanente sui beni sequestrati e confiscati per garantire un'informazione affidabile e aggiornata.

Target 16.5

Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Politiche anticorruzione	<p>Nell'ultimo anno sono andati avanti i decreti attuativi della Legge n. 113/2021 (cd. "Decreto Reclutamento"), norma che ha introdotto nel nostro ordinamento un nuovo strumento integrato di programmazione, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR per la Riforma della PA. In questa cornice l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha approvato gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" con l'intento di fornire strumenti utili a tutte le amministrazioni e agli enti chiamati all'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p> <p>Inoltre, nell'ambito del Target sono strategiche le misure previste nel nuovo codice degli appalti, che garantiscono cantieri e costruzioni rispondenti a criteri di trasparenza e responsabilità sin dalla fase di affidamento degli appalti pubblici e delle concessioni, in specie con la definizione di criteri ambientali minimi e l'introduzione di sistemi di rendicontazione degli obiettivi.</p>

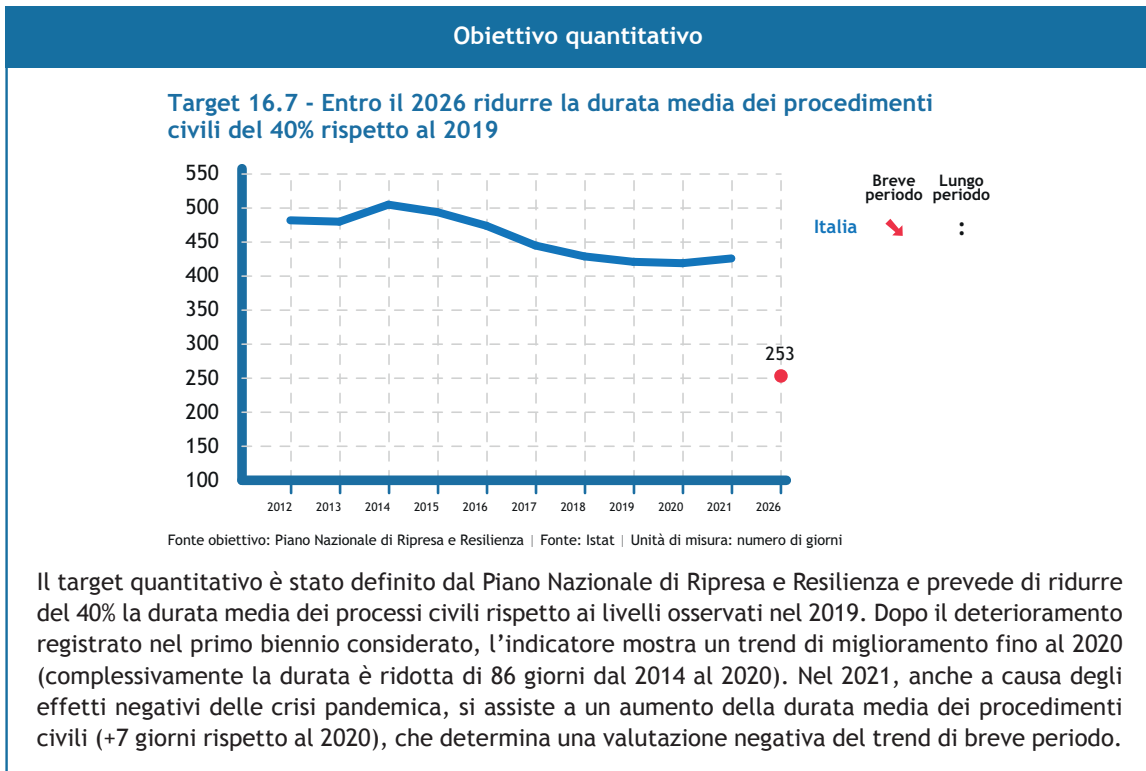
Temi o politiche	Proposte ASviS
Politiche anticorruzione	Consolidare e rendere pienamente integrata tra le diverse amministrazioni dello Stato la piattaforma unica per la trasparenza, realizzata in via amministrativa dall'Autorità nazionale anticorruzione, e rendere pienamente operativa la Recovery Procurement Platform.

Target 16.6

Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Riforma della pubblica amministrazione	L'aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l'informatica nella PA rinalda l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti nel conseguimento degli obiettivi predefiniti. Il Piano opera nell'ambito della strategia "Italia digitale 2026", che prevede oltre sei miliardi di euro per la digitalizzazione della PA. È rilevante la riqualificazione e il rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia, il processo di digitalizzazione che implica la gestione elettronica obbligatoria di tutti i documenti e il processo interamente telematico nei procedimenti civili, la digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado e la creazione di una banca dati gratuita delle decisioni civili, accessibile e consultabile. La prima settimana di maggio 2022 è stato raggiunto il traguardo di 30 milioni di utenti in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), a fronte di un obiettivo del PNRR di 22 milioni. Si segnala il Consolidamento del Codice Amministrazione digitale che ha trasformato la PA, estendendo la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi erogati in rete tramite la propria identità digitale. Una nuova infrastruttura informatica, e la collegata attività di alfabetizzazione digitale, si sono rese necessarie per garantire il pieno godimento dei diritti universali e di cittadinanza, con particolare attenzione alle aree periferiche.

Temi o politiche	Proposte ASviS
Riforma della pubblica amministrazione	Superare l'attuale divario di infrastrutturazione digitale nelle aree marginali e in particolare nelle cosiddette aree bianche non ancora coperte dai servizi di rete. Solo una copertura integrale di tutti i territori e quindi l'ampliamento del diritto di accesso può consentire la piena fruizione dei servizi di cittadinanza digitale. Si propone di inserire il diritto di accesso alla rete tra i diritti costituzionali, in quanto si ritiene sia ormai un essenziale abilitatore di cittadinanza.

Target 16.7



Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Democrazia rappresentativa e partecipazione	Risultano ancora non del tutto soddisfacenti gli strumenti e le procedure di monitoraggio civico del PNRR attraverso cui disegnare meccanismi di maggiore partecipazione dei cittadini nella definizione delle policy pubbliche e dunque abilitare il dialogo fra società civile e pubbliche amministrazioni. Per quanto riguarda la partecipazione al voto non è ancora possibile esercitare il diritto di voto a distanza nel caso di giovani studenti fuori sede e in genere per quei cittadini domiciliati in territori diversi da quelli di residenza. Inoltre, non sono riconosciute le modalità ibride di adesione alle proposte referendarie mediante le procedure di raccolta di firme digitali.

Temi o politiche	Proposte ASviS
Democrazia rappresentativa e partecipazione	Innovare il procedimento elettorale e di voto per accrescere la partecipazione democratica dei giovani, anche con un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie, sia in ambito del voto a distanza in forma elettronica, nel caso ad esempio dei molti studenti fuori sede, sia per la partecipazione al voto di nuove liste e, in chiave referendaria, della raccolta firme in modalità digitale.

Target 16.10

Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Rafforzamento dell'applicazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE	Con la sua collocazione in Europa e l'adesione ai principali accordi comunitari in tema di diritti e libertà fondamentali (Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e Piano d'azione per la democrazia europea) l'Italia soddisfa sostanzialmente il Target 16.10. Il monitoraggio del PNRR è stato avviato con una puntuale rendicontazione degli obiettivi raggiunti, riforme e investimenti, sul portale Italia Domani. Tuttavia, le modalità previste per il monitoraggio civico del piano, che consentirebbe di accrescere il livello di informazione e partecipazione sulle politiche pubbliche, è carente nella disponibilità di open data e poco si presta a meccanismi di accesso e scambio tra decisori pubblici e cittadini e/o gruppi di cittadinanza attiva.

Temi o politiche	Proposte ASviS
Rafforzamento dell'applicazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire ai massimi livelli la tutela dei diritti inalienabili e di cittadinanza, provvedendo a politiche di inclusione e accesso, sanzionando ogni tipo di discriminazione coerentemente con la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea. 2. Accrescere l'impegno pubblico nei processi di solidarietà e pace anche attraverso la partecipazione giovanile, con consolidamento del Servizio Civile Universale. 3. Adempiere integralmente agli impegni sanciti dal Piano d'azione per la democrazia europea, rafforzando la messa in comune tra gli Stati membri delle funzioni di politica estera e difesa, adoperandosi per un effettivo multilateralismo come modalità di interlocuzione tra i Paesi, orientato al rispetto del diritto internazionale. 4. Potenziare le risorse diplomatiche e negoziali, nonché disincentivare a tutti i livelli il ricorso alle operazioni militari come metodo di risoluzione delle controversie e il conseguente ricorso ad aggressioni, sia armate che asimmetriche (propaganda, attacchi cyber ecc.).

Target 16.b

Temi o politiche	Valutazione sullo stato di attuazione delle politiche per raggiungere gli obiettivi al 2030
Politiche non discriminatorie	L'Italia dispone di un ricco e articolato quadro legislativo per il contrasto dei principali tipi di discriminazione. Tuttavia, i contrasti emersi in sede parlamentare hanno impedito di aggiornarlo sul tema dell'omotransfobia. Sarebbe utile la reiterazione nel 2023 dell'indagine conoscitiva periodica dell'Istat (presentata in una relazione al Senato nel 2022), che avrà come focus, oltre ai già citati fenomeni d'odio, la violenza sulle donne, le altre forme di discriminazione femminile (in particolare sul lavoro), le varie forme di discriminazione verso gli stranieri residenti in Italia e le popolazioni Rom, Sinti e Camminanti, le discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale. Sul piano delle politiche attuative, merita di essere ricordato il Decreto Ministeriale Pari Opportunità e Famiglia del 22 febbraio 2022, che istituisce l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere. Varie norme di carattere anche antidiscriminatorio contengono il Family Act (L. 32/2022), in particolare l'unificazione di vari istituti nell'Assegno Unico Universale.

Temi o politiche	Proposte ASviS
Politiche non discriminatorie	Riprendere nella nuova legislatura le tematiche contro l'omotransfobia e la prosecuzione e completamento delle iniziative attuative citate nella parte analitica del Target.